

Questo sarebbe l'ordine del giorno delle tornate antimeridiane, ma l'onorevole Lucchini, invece, intende di proporre che si discuta il suo disegno di legge intorno alla riabilitazione.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Farei osservare all'onorevole Lucchini che i disegni di legge, di cui ha parlato l'onorevole presidente, sono iscritti nell'ordine del giorno da molto tempo e si riferiscono a questioni, le quali possono essere risolte sollecitamente; il suo disegno di legge, invece, è di molta importanza, e credo sia bene che sia discusso a fondo. Nemmeno l'onorevole Lucchini si farà l'illusione che possa essere approvato anche dall'altro ramo del Parlamento prima della chiusura dei lavori. Ad ogni modo, non mi oppongo che si discuta, ma dopo i disegni di legge, i quali sono stati indicati dall'onorevole presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Lucchini Luigi ha facoltà di parlare.

LUCCHINI LUIGI. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio del suo cortese consenso affinché il disegno di legge sulla riabilitazione sia discusso nelle sedute mattutine. Non ho nessuna difficoltà che sia iscritto dopo quelli che ora ha menzionati il nostro onorevole presidente. In questo senso mi pare si potrebbe andare d'accordo; tanto più che credo che quel disegno di legge non solleverà grandi discussioni.

TURATI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Turati.

TURATI. Proporrei che insieme con questi disegni di legge, che si metterebbero nell'ordine del giorno delle sedute antimeridiane, venisse iscritto anche il disegno di legge, che è segnato col numero 40 nell'ordine del giorno per « Modificazione all'articolo 22 della legge comunale e provinciale, relativo all'elettorato ed alla eleggibilità amministrativa ». Su quel disegno di legge siamo tutti d'accordo, Governo e Commissione; esso non darà dunque luogo a discussioni; se non si discutesse prima della chiusura della Camera, non potrebbe applicarsi per le elezioni comunali imminenti.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non ho difficoltà che sia iscritta nell'ordine del giorno la proposta di legge, di cui ha parlato l'onorevole Turati, salvo di cercare il luogo opportuno.

PRESIDENTE. Allora dopo i disegni di

legge, che ho accennati, si iscriverebbe quello dell'onorevole Turati, che non darà luogo a discussione, e poi quello dell'onorevole Lucchini.

Così rimarrebbe stabilito l'ordine del giorno delle sedute antimeridiane. In quanto alle sedute pomeridiane...

DEL BALZO CARLO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Permetta, onorevole Del Balzo, la contenta subito.

Per le sedute pomeridiane iscriverei nell'ordine del giorno i disegni di legge per maggiori assegnazioni, poi un disegno di legge per aggregazione di un comune; quindi il seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici. Esaurito il bilancio dei lavori pubblici, sarebbe iscritto nell'ordine del giorno un disegno di legge che viene dal Senato e che non darà luogo a grave discussione, e poi quello per il miglioramento della condizione degli ufficiali subalterni, poi il bilancio della guerra, poi il disegno di legge sull'indennità ai superstiti della campagna dell'Agro Romano, che è quello a cui accenna l'onorevole Del Balzo.

DEL BALZO CARLO. Questo dovrebbe andare dopo il disegno di legge degli ufficiali, perchè mi pare che fossero abbinati.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ma è bene accelerare la discussione dei bilanci perchè il Senato possa averli votati prima del 30 giugno.

DEL BALZO CARLO. Ad ogni modo subito dopo il bilancio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Sì, subito dopo il bilancio della guerra.

PRESIDENTE. Così rimane dunque stabilito l'ordine del giorno.

Domani dunque due sedute. Nella seduta pomeridiana si procederà contemporaneamente alla votazione segreta dei disegni di legge per eccedenza di impegni e del bilancio dei lavori pubblici.

### Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla presidenza.

CIRMENI, *segretario, legge*:

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro sulla convenienza d'invitare la Direzione del Banco di Napoli ad iniziare le operazioni di pignorazione delle sete presso la succursale di Reggio Calabria.

« Triepi ».